

Teoria Calendario Maya - Clima - 2012

Inviato da Annunaki2012

Lo Staff di Nibiru2012 cerca di far luce tramite l'incessante ricerca su quello che potrebbe accadere nel 2012, questa volta siamo venuti a capo di un documento che offre moltissimi nomi e soprattutto spunti per effettuare ulteriori ricerche, l'abbiamo trovato fondamentale per cercare di capire; ecco a voi!

Nei tempi antichi, i cambiamenti epocali dell'umanità furono associati al culminare di un ciclo di 25.920 anni noto come "precessione degli equinozi", detto anche Grande Anno Platonico, o Grande Anno delle Pleiadi.

Tale ciclo, modificando la posizione dell'equinozio di primavera rispetto alle stelle, provoca il fenomeno in cui gli equinozi sembrano precedere le stelle verso il tramonto; la manifestazione più evidente è lo spostamento del polo nord celeste tra le stelle e quindi l'avvicinamento delle stelle più luminose vicine al polo nord celeste.

I Maya avevano un venerazione per le Pleiadi e sapevano che a Chichen Itza, durante l'equinozio di primavera, il Sole proiettava un'ombra a forma di serpente sulla scalinata nord della piramide di Kukulcan.

Alcuni studiosi hanno calcolato che dopo circa 60 anni dall'apparizione di quell'ombra, quando il sole raggiungeva il suo zenith sulla piramide a mezzogiorno (20-23 Maggio), c'era un ulteriore allineamento diretto con le Pleiadi.

Gli Aztechi chiamavano le Pleiadi Tianquiztli che significa "il luogo di incontro";

Il dottor Sergey V. Smelyakov nel suo studio sul calendario Maya, ha dimostrato che i vari cicli di attività solare sono correlati all'altro dal rapporto Phi o Sezione Aurea, con tutte le altre armoniche (orbite) nel Sistema Solare, e che gli stessi cicli influenzano i seguenti fenomeni

- Fenomeni fondamentali di biologia umana ed animale (ritmi fisiologici e cellulari)
- Eventi ciclici botanici (cicli vegetativi, ecc)
- Cambiamenti climatici e meteorologici
- Fisica dei movimenti del Sole e della Terra
- Eventi nella storia
- Livelli di popolazione
- Terremoti e disastri naturali
- Cambiamento della radiazione del Carbonio-14 contenuta negli anelli degli alberi

I nessi tra i vari cicli celesti ed i fenomeni terrestri sono stati evidenziati prendendo come unità di base due cicli temporali : l'orbita terrestre di un anno e il ciclo Solare di 11,07 anni, espandendoli o contraendoli nelle varie potenze di Phi, dove Phi⁰ equivale a 1, Phi¹ è 1,6180339 e Phi⁻¹ è 0,618.

Smelyakov assegna a questa serie la lettera F, che è una progressione geometrica , che può espandersi sia in positivo sia in negativo $F = \{\dots, \Phi^{-2}, \Phi^{-1}, \Phi^0, \Phi^1, \Phi^2, \dots\}$.

Smyelakov asserisce che le vibrazioni di Phi si espandono attraverso le "maglie" del tempo e dello spazio per via delle sue caratteristiche armoniche.

Lo scienziato russo ha determinato che lo "spazio" in realtà non è vuoto, come generalmente si ritiene ma pieno di una materia energetica che gli antichi Greci chiamavano "etere" che si comporta come un liquido rispetto ai corpi solidi, e come un solido rispetto a luce e calore.

Smelyakov, ha introdotto per la verifica delle sue tesi un modello matematico , che partendo dalla data del 6-13 Agosto 3113 a.C. , considerata iniziale del ciclo dal calendario Maya ha applicato ad essa "una sequenza di intervalli durata decrescente [secondo Phi]";

L'intero ciclo in questione ha una lunghezza totale di 5.125,2661 anni pari ad 1/5 della precessione degli equinozi .

Smelyakov ha riscontrato una serie di cambiamenti globali inattesi; in ognuno dei punti culmine dei cicli determinati con questo sistema . Tali cambiamenti costituiscono un "ciclo implosivo" incentrato intorno al 2012-2013.

Per i Maya il significato dei numeri non deriva dal loro rapporto sequenziale ,né dalle quantità da essi rappresentati, ma dalle qualità derivate dalle diverse relazioni tra essi che si svolgono in modo non lineare, in un campo dinamico di forze energetiche che si irradiano in ogni direzione all'interno di un circuito circolare chiuso, chiamato "Zuvuya";

Come in qualsiasi cerchio vi è un punto d'origine ed uno finale che coincide con il centro chiamato "Hunab Ku", dotato di un moto simultaneamente rotatorio ed antirrotatorio le cui correnti di energia sono descritte da una serie di 13 numeri ,una con sequenza 1-13 e l'altra 13-1.

Ciascun numero della serie rotatoria sovrapposto a quello antirrotatoria fa 14 , il totale dei numeri di entrambe le serie fa

26.

E' interessante notare che il 7 è il numero medio di ogni serie e corrisponde a differenza zero 7 sono i giorni della durata del percorso creativo di Dio descritto nella Genesi, nonché il numero dei giorni della settimana (vedi altro mio articolo).

Due tradizioni : una ebraica e l'altra Maya celebrano lo stesso numero attribuendogli valenza mistica (dio) e pienezza cosmica (centro dell'universo).

Il centro dell'universo e Dio in altre parole possono essere rappresentato dal numero 7

L'universo può essere così rappresentato come un'immensa circonferenza attraversata da flussi energetici descritti dai numeri, che esprimono i loro molteplici significati attivando contemporaneamente forze magnetiche ed armoniche reciproche .

Il Calendario Maya, secondo l'ipotesi dello scienziato russo culmina in un punto focale di un ciclo di tempo esponenziale "implosivo" basato su Phi , che si colloca intorno all'anno 2012-2013 .

Come si sa, i Maya affermavano che "il tempo doveva collassare" al termine del ciclo del loro Calendario.

Cotterell, in base ai suoi studi sull'attività delle macchie solari e sul calendario Maya, ha concluso che la profezia relativa alla fine della quinta Era derivava da un calcolo della prossima inversione del campo magnetico terrestre, prevista per il 2012.

John Major Jenkins, ha dimostrato che il 21 Dicembre 2012, data finale di questo ciclo, l'orientamento precessionale dell'asse terrestre sarà perfettamente allineato con il centro della galassia.

Smyelakov , esaminando le statistiche demografiche della popolazione Cinese, ha scoperto che tutti i più importanti cambiamenti in Cina si sono verificati intorno ai "punti culmine" specificati dalla Serie Aurea del Calendario Maya. Egli, ha anche dimostrato la correlazione tra la Serie Temporale Aurea del Calendario Maya e i terremoti più importanti.

Il Centro Nazionale di Informazione sui Terremoti russo ha elencato i 21 terremoti più distruttivi nel mondo a partire dall'856 d.C. ad oggi, e tutti nessuno escluso sono avvenuti durante uno dei "punti cruciali del ciclo".

Su un totale di 21 terremoti tremendi, poi, ben 9 di essi sono avvenuti nel 20° secolo.

{mos_fb_discuss:2}